

IX DOMENICA

DEL TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA

Io pongo davanti a voi benedizione e maledizione.



Dal libro del Deuteronomio
11, 18.26-28.32

Mosè parlò al popolo dicendo:
«Porrete nel cuore e nell'anima
queste mie parole; ve le
legherete alla mano come un
segno e le terrete come un
pendaglio tra gli occhi.

Vedete, io pongo oggi davanti a
voi benedizione e maledizione: la
benedizione, se obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, che
oggi vi do; la maledizione, se non obbedirete ai comandi del
Signore, vostro Dio, e se vi allontanerete dalla via che oggi vi
prescrivo, per seguire dèi stranieri, che voi non avete conosciuto.

Avrete cura di mettere in pratica tutte le leggi e le norme che oggi
io pongo dinanzi a voi».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 30 (31)

R/. Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi. **R/.**

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi. **R/.**

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA

L'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge.



Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 3, 21-25a.28

Fratelli, ora, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla Legge e dai Profeti: giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù

Cristo, per tutti quelli che credono.

Infatti non c'è differenza, perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiazione, per mezzo della fede, nel suo sangue.

Noi riteniamo infatti che l'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 5

R/. Alleluia, alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci,
dice il Signore;
chi rimane in me, e io in lui,
porta molto frutto.

R/. Alleluia.

VANGELO

La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.



**Dal Vangelo secondo
Matteo**
Mt 7, 21-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

In quel giorno molti mi diranno: Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi? Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!".

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Parola del Signore.